

Prot. n. 24322 del 07/12/2021

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE INTERESSATE DALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19

1. Oggetto e finalità

La finalità dei contributi è quello di incentivare le attività economiche e commerciali ricadenti nell'ambito comunale e valorizzare il tessuto socio-economico e produttivo della città, attraverso la concessione di benefici economici sotto forma di contributi per investimenti in macchinari, impianti e ristrutturazioni aziendali nonché per acquisto di merci destinati alla vendita ed al consumo di nuovi prodotti ovvero costi aggiuntivi sostenuti a causa dell'emergenza sanitaria;

2. Soggetti che possono partecipare

I destinatari dei benefici sono le imprese, già operanti, che esercitano la loro attività prevalentemente nel territorio comunale, **alla data di adozione di apposito avviso pubblico**, e più precisamente:

- microimprese (come definite dall'art. 1 c. 3 dell'allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 cioè con meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro) appartenenti alle categorie di attività economiche, soggette a chiusura obbligatoria** per effetto delle misure restrittive adottate con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11/3/2020, 22/3/2020, 01/04/2020, 10/04/2020, 26/04/2020 e con disposizioni regionali correlate e che hanno ottenuto agevolazioni TARI per i corrispondenti periodi di chiusura.

L'istanza della concessione del contributo potrà essere presentata dal soggetto che ha la legale rappresentanza dell'attività.

Ciascun impresa potrà presentare una sola domanda anche in caso di pluralità di sedi operative sul territorio comunale a condizione che l'impresa titolare abbia i requisiti di cui all'articolo 6.

3. Natura del beneficio

I benefici economici consistono nell'erogazione di contributi di importo pari al 75% della spesa sostenuta dal richiedente per la realizzazione delle proposte progettuali di cui all'articolo 4, sino all'importo massimo non superiore a 1.000,00 euro.

4. Dotazione finanziaria ed importi erogabili

La **dotazione finanziaria** a disposizione del presente bando per l'erogazione del contributo comunale è pari ad **€ 150.000,00**;

Sono ammesse al contributo le attività che presentino proposte progettuali che contemplino una o più tipologie di intervento di seguito specificate:

- a) implementazione di un nuovi prodotti per l'impresa e/o per il mercato;
- b) innovazione di processi produttivi già avviati, mediante cambiamenti di tecniche, attrezzature e/o software, tendenti a diminuire il costo unitario di produzione e/o ad aumentare la capacità produttiva dell'impresa;
- c) innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza;
- d) implementazione di modelli innovativi aziendali di organizzazione del lavoro, mediante l'acquisto di nuova strumentazione tecnologica e/o il supporto all'adozione di un Piano di smart working;
- e) acquisto di materiali, macchinari, attrezzature, impianti, arredi e software per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e i collegamenti dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti, nonché per l'introduzione e/o implementazione di misure e procedure finalizzate alla prevenzione e al contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19;
- f) spese per la formazione del personale in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro (ad eccezione della formazione obbligatoria) con riferimento al rischio epidemiologico;
- g) spese per servizi di consulenza e specialistici inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro:
 - spese per consulenze per aggiornamento documento di valutazione dei rischi e dell'ulteriore documentazione di cui al D. Lgs. 81/2008 anche al fine di prevedere l'inserimento e la gestione del rischio di contagio epidemiologico (con esclusione di spese relative agli incarichi di RSPP);
 - spese per studi, consulenze e servizi per ridefinire l'organizzazione degli spazi di lavoro riducendo la prossimità fisica degli addetti e offrendo maggiori garanzie di sicurezza per chi lavora in azienda e per chi viene a contatto con i luoghi di svolgimento dell'attività di impresa;
- h) spese per la ripartenza in sicurezza:
 - acquisto di dispositivi di sicurezza atti a garantire la distanza interpersonale e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - acquisto/noleggio di impianti, macchinari e attrezzature per igienizzare/sanificare in autonomia ambienti, strumenti ed indumenti di lavoro;
 - spese per interventi di igienizzazione e /o sanificazione degli ambienti, degli strumenti e degli indumenti di lavoro;
 - acquisto di dispositivi per la misurazione della temperatura corporea senza contatto e DPI;
 - acquisto di soluzioni disinfettanti per l'igiene delle persone e per disinfezione/sanificazione degli ambienti;
 - spese per test sierologici, tamponi, ecc..

Qualora si dovessero registrare, al termine della valutazione delle domande pervenute e dell'assegnazione dei contributi, delle eventuali somme residue, queste verranno ridistribuite ai

soggetti beneficiari in modo proporzionale al contributo assegnato dall'Ente.

5. Soggetti esclusi dal contributo

1. Sono esclusi dall'ambito di applicazione dei benefici di cui ai presenti criteri:
 - a) le “medie” e “grandi” strutture di vendita;
 - b) le attività produttive di carattere industriale;
 - c) le imprese “Compro Oro” o denominazioni similari la cui attività consiste prevalentemente nell'acquisto da privati, di gioielli e oggetti preziosi usati di varia natura con corresponsione di un compenso in denaro;
 - d) i night club;
 - e) le imprese che esercitano attività a carattere stagionale;
 - f) la vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi d'artificio, articoli per adulti, sigarette elettroniche;
 - g) attività finanziarie e di intermediazione mobiliare, immobiliare;

6. Requisiti

1. I richiedenti, devono possedere i requisiti di ammissibilità di seguito indicati:
 - a) essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - b) avere sede operativa nel territorio del Comune di Veroli;
 - c) essere impresa attiva al momento della presentazione della domanda;
 - d) risultare in regola con il DURC;
 - e) non trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali;
 - f) non avere contenzioso con il Comune di Veroli;
2. Sono in ogni caso esclusi dall'ambito di applicazione dei benefici di cui al presente Regolamento i soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
3. Non sono inoltre ammessi alla percezione dei benefici economici i soggetti, già operanti sul territorio comunale, che realizzano le seguenti operazioni elusive:
 - a) acquisto, se avviene tra parenti e affini entro il quarto grado;
 - b) affitto d'azienda o di ramo d'azienda;
 - c) successione o donazione d'azienda;
 - d) trasformazione della forma giuridica e/o della ragione sociale;
 - e) scissione e fusione aziendale;
 - f) mere variazioni della tipologia o struttura societaria, della ditta o dell'insegna.

7. Presentazione delle istanze e controlli



P.zza Mazzoli, 2 – 03029 Veroli - Tel. 0775 88521
Mail: segreteria@comune.veroli.fr.it
PEC: protocollo.veroli@pec.it
C.F. 80002670604 P.I. 00310280607

1. I soggetti che intendono usufruire delle agevolazioni di cui al presente Avviso devono presentare al Comune di Veroli in modalità telematica (mezzo pec) a protocollo.veroli@pec.it, entro le ore **23.59** del **23/12/2021**, formale istanza di concessione del contributo contenente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti richiesti. La documentazione giustificativa della spesa dovrà essere prodotta entro e non oltre la data del 31/12/2021.

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti per l'intero periodo durante il quale il soggetto beneficia delle agevolazioni di cui al presente Avviso. Tali agevolazioni decadono in mancanza anche di uno solo di detti requisiti.

3. Le istanze presentate oltre il termine di scadenza di cui al comma 1, non saranno tenute in considerazione.

4. Le domande pervenute saranno ordinate secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse e in tal senso farà fede il numero di Protocollo Generale d'arrivo assegnato.

5. Le agevolazioni saranno assegnate secondo l'ordine di presentazione delle domande fino ad esaurimento delle somme stanziare nel bilancio del corrente anno del Comune di Veroli.

6. Il SUAP determinerà, previo riscontro della veridicità delle dichiarazioni rese, la quantificazione dei singoli contributi fino all'esaurimento delle risorse previste nel bilancio annuale e provvederà alla liquidazione, previa rendicontazione delle spese sostenute.

7. Anche successivamente alla liquidazione in sede di monitoraggio delle attività potranno essere esperiti dal SUAP gli ulteriori controlli. Nel caso di esito negativo delle attività di monitoraggio e controllo il SUAP procederà, in contraddittorio con l'interessato, alla revoca del contributo e il beneficiario sarà tenuto alla restituzione delle somme eventualmente percepite. Analogamente si procede in caso di esito negativo della liquidazione.

8. I controlli comunali non devono ritenersi esaustivi rimanendo impregiudicate le attività di competenza degli altri organi di controllo.

9. I contributi erogati saranno soggetti alle forme di pubblicità previste dagli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

8. Erogazione del contributo

1. La liquidazione del contributo è condizionata oltre che dalla verifica della regolarità contributiva e dalle altre verifiche di competenza, anche dalla verifica della posizione debitoria nei confronti del comune.

In caso di verifica dell'inadempienza si sospenderà il pagamento della somma risultante dovuta e si procederà a cura del settore a trasmettere formale invito alla regolarizzazione del debito esistente nei confronti del Comune, in assenza della quale si decade dalla concessione del beneficio.

9. Rendicontazione del contributo

Il destinatario del contributo sarà tenuto a presentare la documentazione comprovante la spesa sostenuta per la realizzazione della proposta progettuale.

La documentazione dovrà comprovare il sostenimento della spesa successivamente alla data di pubblicazione dell'avviso.

Il destinatario del contributo dovrà altresì proseguire la propria attività per almeno un periodo di 6 mesi dalla data di liquidazione del contributo, pena la decadenza dal beneficio con obbligo di restituzione del contributo stesso.

10. Regime di aiuto

I contributi sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 n. 21 “Aiuti temporanei di importo limitato alle imprese che si trovano di fronte a un’improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità” della Comunicazione della Commissione europea adottata il 19/3/2020 C (2020) 1863- “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid - 19 2020/C 91 I/01” e sue modifiche C (2020) 2215 final, C (2020) 3156 final, C(2020) 4509, C(2020) 7127 final e C(2021)/C 34/06, assunte rispettivamente il 3/4, l'8/5, il 29/6, il 13/10/2020 e il 28/1/2021, nel quadro del regime autorizzato SA. 57021, concernente la notifica della misura di aiuto di cui agli artt. 54-61 del D.L. 19/5/2020, n. 34 (Decreto rilancio) e ss.mm.ii.

11. Cumulo dei contributi

Il contributo non può essere chiesto per le medesime finalità per cui sono stati ottenuti altri contributi specifici da parte di altri enti pubblici.

12. Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt.13 e 14 del regolamento europeo 2016/679 il Comune di Veroli in qualità di titolare del trattamento entra in possesso dei dati personali identificativi dei richiedenti per adempiere alle normali operazioni derivanti dagli obblighi di legge e per le finalità relative alla concessione dei contributi.

13. Informazione sull'avviso

I provvedimenti relativi all'avviso sono soggetti alla normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013 art. 26 e art. 27.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore SUAP Dott.ssa Anna Caliciotti.